



UNA PROPOSTA DI CROWDFUNDING PER LA CULTURA

Adriana Scutto

adrianascutto@hotmail.it

329 41 57 686

Antonio Scarpati

antonio.scarpati@alice.it

347 04 89 885

info@fundforculture.org

www.fundforculture.org

Short project description

Fund For Culture è un innovativo sistema di fund raising per le iniziative culturali che sfrutta il crowdfunding abbinato alla creazione di una community culturale. Attraverso una piattaforma web, Fund For Culture si propone di far incontrare chi ha iniziative culturali e chi ama la cultura e vuole sostenerla facendo la propria parte. La piattaforma consentirà la promozione delle iniziative e le dinamiche di coesione innescate dalla community garantiranno l'interazione tra tutti gli utenti in modo da far leva sugli aspetti pro sociali che spingono al dono. Il progetto si fa promotore di una social innovation: una nuova idea "sociale nello scopo e nei mezzi" (Murray, Calulier-Grice e Mulgan, 2010) al servizio della cultura.

Competitive advantage

Fund For Culture è la prima piattaforma di crowdfunding esclusivamente incentrata sulla cultura e che consente agli utenti di proporre/scoprire iniziative culturali e di sostenerle in modo immediato, trasparente e partecipativo sfruttando le leve pro-sociali che sono alla base della donazione per la cultura.

Customer problem

L'idea nasce dalla constatazione del bisogno da parte degli operatori culturali di risorse monetarie alternative a quelle consolidate, sempre più scarse e sporadiche, e dalla necessità dei cittadini di intervenire direttamente per fare la propria parte, nella consapevolezza che la cultura intesa come bene comune sia una ricchezza per un territorio migliore.

Services

1. Crowdfunding per la cultura: raccolta di tante somme destinate a singoli progetti scelti e sostenuti da singoli individui utilizzando diversi strumenti per la transazione (PayPal, carta di credit e in progettazione servizio sms)
2. Promozione e visibilità per le iniziative culturali
3. Interazione nella community tra promotori e donatori
4. Visibilità per operatori e nuove professionalità del settore culturale

Target market

In Italia esiste un bacino di 25 milioni di donatori, pari circa a 3 miliardi di euro (Eurisko, 2008), di questi solo il 3,2% dona per la cultura (Vita Consulting SGW, 2007). La donazione per la cultura è vista come una scelta residuale, in realtà è un bisogno latente che non ha

risposta e Fund For Culture si propone come soluzione introducendo un nuovo strumento, il crowdfunding, che sfrutta la potenza e la diffusione del web 2.0. Incoraggiante, infatti, è il dato degli utenti che donano su internet: il 58% degli utenti internet dona almeno una volta l'anno, oltre 16,5 mln di persone, e di questi il 12% ha donato on-line. Inoltre 2 su 3 ritengono che la presenza dei soggetti cui destinare le donazioni sul web influenzi positivamente la propensione a donare.

Business model

Fund For Culture vuole proporsi come un social business: il modello di sostenibilità del progetto si fonda su una richiesta di support fatta sulle somme delle raccolte andate a buon fine che si attesta attorno al 7%, abbattendo del 50% i costi di raccolta fondi che mediamente devono essere sostenuti (Istituto Italiano delle Donazioni, 2010). Inoltre la piattaforma può offrire un servizio di advertising agli operatori di settore che possono così usufruire di uno spazio esclusivamente rivolto a un pubblico che ama la cultura.

Competitors

Non esiste un competitor diretto in Italia. Esistono molte piattaforme di crowdfunding, sia generaliste che specializzate in un solo settore, ma al momento non esiste un servizio di crowdfunding destinato esclusivamente al settore culturale.

Management team

ADRIANA SCUOTTO

CEO & Co-founder

Napoli, classe 1985

Laureata in Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale e Ambientale.

Formazione orientata allo studio e alla sperimentazione di nuovi modelli d'impresa del settore culturale.

ANTONIO SCARPATI

CFO & Co-founder

Napoli, classe 1982,

Laureato in International Management, con un master in Finanza Avanzata.

Esperienza nella valutazione del merito creditizio, gestione clientela, e analisi di problematiche legali.

Advisory board

Prof. Stefano Consiglio, Università Federico II di Napoli

Dott.ssa Maria Vittoria Cicellin, Università Federico II di Napoli

Past significant milestones

<i>Ottobre 2010</i>	sviluppo del progetto su Kublai, incubatore on-line promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico
<i>Febbraio 2011</i>	vincitore del bando Creative Clusters, accesso alla fase laboratoriale, Napoli
<i>Aprile 2011</i>	pubblicazione articolo sulla testata nazionale Sole24Ore "Per la cultura fondi fai-da-web"
<i>Maggio 2011</i>	presentazione del progetto presso Accademia di Belle Arti, convegno "Dono, dis/interesse e beni comuni", Napoli
<i>Giugno 2011</i>	finalista di Creative Clusters, Napoli
<i>Luglio 2011</i>	finalista di Working Capital, tappa di Firenze
<i>Luglio 2011</i>	vincitore InnovAction Camp, Allumiere
<i>Settembre 2011</i>	finalista Kublai Award, Roma

Ad oggi, Fund For Culture ha investito nella creazione di un blog, realizzato da Meetweb che consente agli utenti di registrarsi, sia come donatori che come promotori. Inoltre, è stato predisposto al fine di consentire ai promotori di presentare le loro iniziative culturali, specificando anche il budget di cui hanno bisogno e il "contro dono" che sarebbero disposti a dare ai donatori.

Use of funds

Le attività in corso di Fund For Culture si muovono attualmente su tre fronti:

- la ricerca scientifica: analisi crowdfunding e innovazione sociale; analisi comportamenti pro-sociali alla base del dono per la cultura; analisi forma giuridica; registrazione del marchio e del logo;
- l'implementazione tecnologica: ricerca e sviluppo piattaforma web;
- la ricerca contatti: sia con soggetti che condividono la value proposition del progetto (esperti di settore per "bollini blu"; università per spin-off) sia fondazioni o istituti di credito interessati a sponsorizzare con contributi tecnici e finanziari la start up.